

## Le agevolazioni fiscali per i disabili

Per aiutare economicamente i cittadini **disabili portatori di handicap**, lo Stato ha previsto la possibilità di dedurre e di detrarre particolari spese dall'annuale **dichiarazione dei redditi** e nel diritto ad una riduzione dell'imposta sul valore aggiunto IVA.

Detrazioni d'imposta per i figli a carico portatori di handicap, Iva agevolata per l'acquisto di veicoli, altri mezzi d'ausilio e supporti tecnici e informatici. Sono queste alcune delle novità che ha introdotto la legge finanziaria 2007, e confermate dalle successive manovre economiche nel 2008, 2009, **2010**. Vediamo nel dettaglio le agevolazioni per i disabili.

### **Figli a carico**

La Legge finanziaria ha sostituito le deduzioni dal reddito imponibile, con le detrazioni d'imposta per i figli a carico portatori di handicap. Per ogni figlio di età inferiore a tre anni si possono detrarre fino a 1.120 euro che scendono a 1020 euro per i figli con più di tre anni. Tutte le detrazioni diminuiscono all'aumentare del reddito.

### **Veicoli**

I non vedenti, i sordomuti, i disabili titolari dell'indennità di accompagnamento, quelli con grave limitazioni delle capacità di deambulazione o con ridotte capacità motorie, possono detrarre dall'Irpef il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto di un veicolo. Possono inoltre beneficiare di un'Iva agevolata al 4% sull'acquisto di motoveicoli, autoveicoli e autocaravan, nuovi e usati, l'esenzione dal bollo auto e anche dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

### **Altri mezzi di ausilio e supporti tecnici e informatici**

Anche se si acquistano sussidi tecnici e informatici si può detrarre dall'Irpef il 19% della spesa sostenuta e avere un'Iva agevolata al 4% per l'acquisto. I non vedenti possono detrarre in modo forfetario, le spese di acquisto e mantenimento dei cani guida. I sordomuti possono detrarre il 19% dall'Irpef per le spese sostenute per i servizi di interpretariato.

### **Abbattimento delle barriere architettoniche**

È possibile avere una detrazione d'imposta del 36% sulle spese sostenute fino al 31 dicembre 2010 per gli interventi che mirano all'abbattimento delle barriere architettoniche. Rientrano tra questi la costruzione di ascensori, montacarichi o robot che favoriscono la mobilità in casa.

### **Spese sanitarie e per l'assistenza personale**

Dal reddito complessivo si possono dedurre tutte le spese mediche generiche e per l'assistenza specifica. Dal reddito complessivo per esempio si possono dedurre gli oneri contributivi versati agli addetti ai servizi domestici, all'assistenza personale o familiare. Si può anche detrarre il 19% delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, da calcolare su una spesa non superiore a 2100 euro, se il reddito del contribuente non supera i 40.000 euro.

## L'handicap, la disabilita' e l'invalidita'

Una persona sofferente di gravi malattie o disabilità che sono motivo di difficoltà nella vita sociale e lavorativa, può chiedere di essere riconosciuto ufficialmente persona **portatrice di handicap, disabile, invalida civile, invalida del lavoro** o anche **invalida per servizio**. Legalmente, il riconoscimento di ognuna di queste condizioni permette di usufruire di **benefici** economici e fiscali diversi.

La condizione di **portatore di handicap grave** dà diritto alle agevolazioni previste dalla legge quadro sull'handicap (legge 104 del 1992), cioè a **agevolazioni tributarie e fiscali** (detraibilità dei sussidi tecnici e informatici, deducibilità delle spese di assistenza specifica, esenzione dal pagamento del bollo auto se l'handicap è di natura motoria, contributi per la modifica degli strumenti di guida, ecc.) e a **agevolazioni per i familiari**, per usufruire di permessi e di congedi lavorativi.

La presenza di una **condizione di disabilità** dà diritto ad accedere al sistema che favorisce il loro **inserimento e integrazione nel mondo del lavoro** (legge 68 del 1999). Tra le misure previste, vi è il collocamento mirato o la possibilità di usufruire dell'obbligo per un'azienda di assumere una quota fissa di lavoratori disabili.

Il riconoscimento dell'**invalidità civile** è invece il requisito essenziale per il diritto ai **sussidi previdenziali ed assistenziali** per l'invalidità: l'assegno ordinario di invalidità, la pensione di inabilità, l'assegno per l'invalidità parziale, l'indennità di frequenza, l'assegno di accompagnamento. L'invalido civile ha diritto anche all'**assistenza sanitaria** protesica ed all'esenzione dal ticket sanitario per invalidità.

La circolare Inps numero 131 del 28 dicembre 2009 ha fissato la nuova modalità per la presentazione delle domande per il **riconoscimento dello stato di invalidità civile**, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità: a partire **dal 1° gennaio 2010** le richieste, accompagnate da certificato medico, devono essere inviate all'**Inps** solo attraverso **procedura telematica**.

E' bene ricordare, a questo proposito, che il decreto legge numero 78 del 1° luglio 2009, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dei falsi invalidi, ha stabilito che **dal 1° gennaio 2010** le domande per ottenere le **pensioni di invalidità civile** siano indirizzate all'**Inps** e non più alle **Asl**.

Gli **invalidi del lavoro** sono quei lavoratori del settore privato che subiscono un infortunio o contraggono una malattia a causa del lavoro. Se il loro grado di inabilità è compreso fra l'11% ed il 100% della capacità lavorativa, gli invalidi del lavoro hanno diritto alla **rendita mensile per inabilità permanente**, erogata dall'Inail, l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, oltre che ad altre prestazioni.

Gli **invalidi per servizio**, una volta che hanno ottenuto il riconoscimento della causa di servizio, hanno invece diritto all'**equo indennizzo**, alla **pensione privilegiata** e ad altre prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche di appartenenza.

Solo i **grandi invalidi di guerra** sono riconosciuti automaticamente anche persone con handicap in situazione di gravità. Di conseguenza, i grandi invalidi di guerra possono richiedere i benefici previsti per i portatori di handicap esibendo soltanto l'attestato del diritto alla pensione.